

Un milanese vince il premio «Ig-Nobel» «Si può correre sull'acqua L'ho dimostrato al mondo»

■ ■ ■ Quest'anno è stato uno scienziato milanese, Alberto Enrico Minetti, ad aggiudicarsi l'Ig Nobel Prize, il premio che viene consegnato al Sanders Theatre della prestigiosa Università di Harvard. Non si fraintenda: il premio nasce come parodia del più famoso Nobel, giocando con il termine inglese «ignoble», che significa «ignobile». Ma gli studi premiati sono tutt'altro che ignobili: si tratta di esperimenti scientifici veri e propri, pubblicati su riviste ufficiali, che «prima fanno ridere e poi pensare».

CARLO BERTI a pagina 44

A un milanese il riconoscimento di Harvard

Conquista l'Ig-Nobel «Correre sull'acqua è davvero possibile»

Il professor Minetti vince il premio per la ricerca più improbabile

«A gravità lunare l'uomo può scattare sulla superficie di una vasca»

■ ■ ■ CARLO BERTI

■ ■ ■ Quest'anno è stato uno scienziato milanese, Alberto Enrico Minetti, ad aggiudicarsi l'Ig Nobel Prize, il premio che viene consegnato al Sanders Theatre della prestigiosa Università di Harvard. Non si fraintenda: il premio nasce come parodia del più famoso Nobel, giocando con il termine inglese «ignoble», che significa «ignobile». Ma gli studi premiati sono tutt'altro che ignobili: si tratta di esperimenti scientifici veri e propri, pubblicati su riviste ufficiali, ma che «prima fanno ridere le persone, e poi le fanno pensare».

Il professor Minetti, ordinario di Fisiologia all'Università degli Studi di Milano, è stato premiato per uno studio (pubblicato sulla rivista scientifica *Plos One*) che dimostra, con modelli matematici e con un esperimento, che sulla Lu-

na un uomo potrebbe correre da una parte all'altra del lato corto di una piscina senza affondare. «Camminare no, questo sulla Luna non sarebbe possibile», spiega Minetti, «ma correre è più plausibile, anche se in realtà si tratta di "mulinare" le gambe e spingere sulla superficie dell'acqua».

Il professor Minetti si occupa da anni di locomozione, non solo umana, ma anche animale. Non è la prima volta che si chiede come cambierebbe il nostro modo di muoverci in un ambiente con gravità diversa da quella della Terra.

«L'idea di compiere questo studio nacque dopo il ritrovamento di acqua ai poli della Luna», racconta Minetti. «Se c'è acqua, può esserci la vita. La presenza di acqua sulla Luna diventa la condizione per una potenziale colonizzazione». E se l'uomo un giorno dovesse colonizzare la Luna, co-

me potrebbe muoversi? «Saltellando come un bambino allegro», spiega il professore. «Ma correndo velocemente, potrebbe muovere anche alcuni passi sull'acqua».

Per dimostrare che correre sull'acqua in condizioni di gravità lunare è possibile, il professor Minetti e la sua équipe del laboratorio di fisiomeccanica hanno sviluppato alcuni modelli matematici, che poi hanno testato in collaborazione con Fondazione Santa Lucia di Roma e con il professor Francesco Laquaniti dell'Università di Tor Vergata.

Nel corso dell'esperimento, una persona è stata assicurata a un'imbragatura in grado di scaricare parte del peso. A quel punto la persona, messa in condizioni di «pesare» sull'acqua per un sesto del suo peso corporeo effettivo (condizioni simili a quelle della Luna), doveva correre veloce-

mente sul posto. Per il successo della dimostrazione, la persona sarebbe dovuta rimanere a galla almeno dieci secondi.

Operazione riuscita: correre sull'acqua, almeno in condizioni «lunari», è possibile. E così il professor Minetti si è guadagnato il «Nobel del sorriso».

LO STUDIO

ALLORO MONDIALE

Lo scienziato milanese Alberto Enrico Minetti, professore ordinario di fisiologia presso l'Università degli Studi di Milano, si è aggiudicato quest'anno l'Ig Nobel Prize per uno studio sulla possibilità di correre sull'acqua in condizioni di gravità simili a quelle della Luna.

RIDERE E PENSARE

L'«Ig Nobel Prize» è un premio, consegnato presso l'Università di Harvard, consegnato ogni anno agli scienziati autori di esperimenti che «prima fanno ridere, poi fanno pensare».

IN PISCINA

L'équipe del professor Minetti ha realizzato modelli matematici per dimostrare che, sulla Luna, è possibile correre sull'acqua per brevi tratti. I modelli sono stati verificati con un esperimento che simulava le condizioni lunari grazie a un'imbragatura e ad una piscina di plastica.



L'ESPERIMENTO E L'ISPIRAZIONE

La simulazione della «corsa in acqua sulla Luna» (in alto) è stata realizzata in laboratorio grazie ad una piscina di plastica e ad un'imbragatura in grado di scaricare una parte del peso. Lo spunto è venuto anche dai suoi studi: il prof. Minetti si occupa da anni di locomozione umana e animale [Ftg]

